

Verbale di Assemblea Straordinaria dei Soci del

L'anno 2022, il giorno 7 (sette) del mese di novembre, presso la sede del Circolo Ricreativo Quartiere di Porta Santo Spirito in Arezzo, Via Niccolò Aretino, 4, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei Soci, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Adeguamento dello Statuto sociale secondo la normativa sui cd. Enti del Terzo Settore;
2. Varie ed eventuali, se discutibili.

*

Assume la presidenza della riunione il Presidente Acquisti Jacopo, il quale, preso atto della valida costituzione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, ne dichiara aperti i lavori alle ore 20:30 del 7 novembre 2022; chiama a fungere da segretario il sig. Gabriele Fratini che accetta.

*

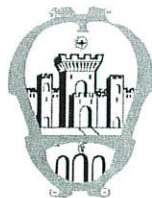
Si procede, dunque, all'esame del primo punto all'o.d.g., relativo all' "Adeguamento dello Statuto sociale secondo la normativa sui cd. Enti del Terzo Settore".

Con riferimento all'iter intrapreso dal Circolo Ricreativo Quartiere di Porta Santo Spirito per l'ottenimento della qualifica di Ente del Terzo Settore ex D.lgs. 117/2017, il Presidente illustra ai presenti le modifiche che si rendono necessarie per adeguare lo statuto vigente alla normativa del Terzo Settore, sottolineando l'importanza e l'opportunità di tali modifiche, dal momento che si tratta di condizione che è necessario soddisfare per l'ottenimento della qualifica di Ente del Terzo Settore.

Il circolo, fra l'altro, dovrà assumere la seguente denominazione:

"Circolo Ricreativo Quartiere di Porta Santo Spirito APS"

Esaurita la propria relazione, il Presidente invita i presenti a prendere parte alla discussione del primo punto all'o.d.g.



Il Presidente, coadiuvato da Gabriele Fratini, risponde in maniera esauriente alle domande rivolte dai presenti, ai quali vengono fornite le notizie ed informazioni richieste.

Terminate le domande, nessun'altro chiedendo la parola, si procede alla votazione del primo punto all'o.d.g., relativo alle modifiche statutarie come sopra descritte, che riceve l'approvazione all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, preso atto che la delibera è stata assunta nel rispetto delle maggioranze richieste dallo Statuto, dichiara approvate le modifiche proposte allo Statuto del Circolo Ricreativo Quartiere di Porta Santo Spirito, il quale fra l'altro assumerà la seguente denominazione:

“Circolo Ricreativo Quartiere di Porta Santo Spirito APS”

Nulla restando da trattare e poiché nessuno chiede la parola sul secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22.15 del 7 novembre 2022.

A tale verbale si allega come documento facente parte:

- Statuto del Circolo Ricreativo Quartiere di Porta Santo Spirito APS

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto qui di seguito.



AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di AREZZO
Registrato il 24 NOV. 2022
N. 3002 Vol. - Serie 3
Percetti Euro //

Il Presidente
Jacopo Acquisti

Il Segretario
Gabriele Fratini

Circolo Ricreativo Quartiere di Porta Santo Spirito APS
Via Niccolò Aretino, 4 - Arezzo

STATUTO DEL CIRCOLO RICREATIVO QUARTIERE DI PORTA SANTO SPIRITO

Art.1 - Costituzione

Su iniziativa dei quartieristi di Porta Santo Spirito si è costituito un circolo che prende la denominazione di "Circolo Ricreativo Quartiere di Porta Santo Spirito APS".

Art.2 - Sede

Il "Circolo Ricreativo del Quartiere di Porta Santo Spirito APS" ha sede in Arezzo in Via Niccolò Aretino n.4.

Art.3 - Natura Giuridica

Il Circolo Ricreativo del Quartiere di Porta Santo Spirito non ha scopo di lucro ed è una libera ed autonoma associazione di cittadini, organizzata democraticamente.

Esso si ispira alla Costituzione della Repubblica Italiana ed è regolato, sotto il profilo dell'ordinamento interno e dell'amministrazione, da quanto previsto dagli Art.36 e seguenti del Codice Civile e dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche. Perseguendo tuttavia finalità di preminente interesse pubblico, quali la partecipazione all'organizzazione ed allo svolgimento della Giostra del Saracino, uniforma il proprio ordinamento alle norme dettate dallo Statuto della associazione Quartiere di Porta Santo Spirito APS ed a quelle dettate dal presente Statuto, in conformità dei quali può dotarsi di autonomi regolamenti interni.

Esso aderisce all'Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) e relative strutture periferiche.

Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altra Associazione e potrà affiliarsi ad Enti di promozione sociale sia nazionali che locali.

Art.4 - Scopi

Il Circolo Ricreativo del Quartiere di Porta Santo Spirito, che è diretta emanazione della Società di Quartiere di Porta Santo Spirito, concorre con la propria attività allo svolgimento della Giostra del Saracino e alle iniziative collaterali.

Il Circolo persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

Il Circolo, nell'ambito della propria sfera di autonoma attività associativa, si propone di:

a) promuovere lo spirito di Quartiere tra i Soci per tenere sempre vivo il loro interesse per la Giostra del Saracino;

b) affiancare la associazione del "Quartiere di Porta Santo Spirito APS" nella promozione e nella realizzazione delle attività ed iniziative volte alla affermazione della stessa Società di Quartiere;

c) favorire lo svolgersi delle relazioni tra i Soci in un ambiente quartieristico;

d) promuovere ed attuare iniziative ricreative, morali, intellettuali, fisiche, produttive, sportive, culturali, artistiche, editoriali, turistiche e simili.

e) organizzare attività ricreative e culturali a favore di un miglior utilizzo del tempo libero dei Soci.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con il Decreto ministeriale 107/2021. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione. In questo ambito potrà:



- f) allestire e gestire bar e punti di ristoro, collegati alla propria struttura ed eventualmente anche in occasione dello svolgimento della Giostra del Saracino;
- g) esercitare attività di somministrazione di alimenti e bevande rivolte ai soli associati in locali non aperti al pubblico.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art.5 - Soci

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci del Circolo tutti i cittadini che ne condividono gli scopi e che si impegnino per realizzarli.

Art.6 - Ammissione dei Soci

Colui che intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, anche verbale, al Circolo, impegnandosi di attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi del Circolo stesso.

All'atto della richiesta verrà rilasciata la tessera sociale del Circolo ed il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio del Circolo Ricreativo del Quartiere di Porta Santo Spirito.

La partecipazione al Circolo da parte del socio deve essere effettiva e non può essere temporanea.

Gli associati maggiori di età partecipano alle Assemblee con diritto di voto e ugualmente gli ultrasedicenni nonché gli ultraquattordicenni con l'ausilio di coloro che hanno la responsabilità genitoriale.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre designare dei soci onorari in assemblea tra persone che diffondono lo spirito del Circolo validamente nell'ambiente esterno.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Art.7 - Quota Associativa

L'associazione al Circolo Ricreativo del Quartiere di Porta Santo Spirito è subordinata al pagamento, nei termini fissati dal presente Statuto, della quota associativa. L'ammontare della quota, attraverso la quale il Socio contribuisce all'autonomia finanziaria del Circolo, dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

La quota associativa è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Art.8 - Qualifica di Socio

La qualifica di socio del Circolo dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dal Circolo;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a partecipare alle elezioni degli organi direttivi se maggiorenni.
- a esaminare i libri associativi con richiesta scritta al Presidente del Circolo.

I Soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto del Circolo Ricreativo e a quello della Società di Quartiere e all'osservanza delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento del contributo associativo.

Art.9 - Recesso Esclusione

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

Art.10 - Dimissioni Esclusione

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) che non ottemperi in modo grave alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi del Circolo;
- b) che si rende moroso del versamento del contributo annuale;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività gravemente contrarie agli interessi del Circolo.

L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro soci.

Art.11 - Deliberazioni in materia di esclusione

Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'Articolo 10.

L'escluso può far ricorso all'assemblea entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di esclusione.

Art.12 - Patrimonio

Il patrimonio del Circolo Ricreativo del Quartiere di Porta Santo Spirito è costituito da:

- a) dai beni mobili ed immobili ricevuti dalla Società del Quartiere di Porta Santo Spirito e/o da terzi;
- b) dai beni mobili ed immobili acquistati con i proventi di gestione;
- c) dai fondi della cassa sociale.

Il patrimonio del Circolo non può essere destinato ad altro uso se non quello per il quale è stato costituito e per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui al presente Statuto.

Art.13 - Entrate

Le entrate del Circolo sono costituite:

- a) dai contributi associativi stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo;
- b) dai proventi delle manifestazioni sociali, sportive e dalle gestioni interne del Circolo;
- c) dai proventi delle attività principali e secondarie nonché da raccolta fondi;
- d) dai contributi volontari del quartiere di Porta Santo Spirito e di terzi;
- e) da oblazioni, elargizioni, lasciti di Enti e di privati;
- f) dai contributi di Enti Locali, pubblici e privati;
- g) dalle vendite del proprio patrimonio.

In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art.14 - Uscite

Le uscite del Circolo sono costituite:

- a) dalle spese sostenute dal Circolo per la propria attività;
- b) dai contributi che verranno versati alla Società di Quartiere di Porta Santo Spirito per la partecipazione alla Giostra del Saracino.



Art.15 - Esercizio Sociale

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio da presentare all'assemblea degli associati. Il bilancio deve essere approvato dall'assemblea degli associati entro il 28 febbraio di ogni anno.

Il consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del codice del terzo settore, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate > 100 mila euro annui l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate > 1 mln di euro annui l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

Art.16 - Organi Sociali

Sono Organi Sociali del Circolo Ricreativo del Quartiere di Porta Santo Spirito ASD-APS:

- a) l'assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'organo di controllo e il revisore dei conti se obbligatori per legge.

Art.17 - Assemblea dei Soci

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della Sede Sociale almeno 20 giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. Ne fanno parte tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa. Per i soci minori di età, il diritto di partecipazione e di voto in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi. E' esclusa la partecipazione del minore all'elettorato passivo.

Art.18 - Assemblea Ordinaria

L'assemblea ordinaria:

1. delibera annualmente sul bilancio economico, finanziario e sulla relazione della attività svolta;
2. procede alla nomina o revoca delle cariche sociali;
3. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
4. delibera sulla esclusione degli associati;
5. approva i regolamenti interni tra cui l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
6. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro il mese di febbraio.

Alla scadenza prevista, ogni triennio, avvia la procedura per il rinnovo degli Organi Sociali.

Le modalità di votazione previste sono nell'ordine: alzata di mano, appello nominale, scheda segreta.

Si procede a votazione a scrutinio segreto solo se richiesto dal 20% degli associati presenti all'atto della votazione.

In caso di voto segreto l'assemblea istituisce un seggio elettorale, composto da tre soci ordinari (di cui uno con funzione di presidente) ed incaricato di espletare gli adempimenti tecnici per tutte le votazioni per le cariche sociali del successivo triennio, garantendo la regolarità e la segretezza delle operazioni di voto. I membri del seggio elettorale non possono svolgere la funzione di scrutatore nelle elezioni in cui sono

candidati. In caso di voto segreto, ciascun elettore può esprimere il voto per un numero di candidati non superiore al 50% dei rappresentanti da eleggere.

Le schede che contengono un numero superiore di preferenze espresse sono annullate.

Saranno considerati eletti coloro che otterranno il maggior numero di voti.

Nel caso in cui più candidati raccolgano lo stesso numero di preferenze, risulterà eletto il più anziano di età.

L'assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o da almeno un quinto (1/5) degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 20 giorni dalla data della richiesta. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria dovranno risultare da apposito verbale sottoscritto dal presidente dell'assemblea e dal segretario redigente.

Art.19 - Assemblea Straordinaria

L'assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e dell'atto costitutivo e sullo scioglimento, trasformazione, fusione, scissione del Circolo.

Anche le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria dovranno risultare da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art.20 - Regolarità dell'Assemblea

In prima convocazione l'assemblea, ordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti la metà più uno degli associati aventi diritto.

In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Nell'assemblea hanno diritto al voto gli associati secondo il principio del voto singolo.

Le delibere delle assemblee sono valide, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che sullo scioglimento trasformazione, fusione, scissione del Circolo per cui occorrerà il voto favorevole dei tre quarti (3/4) degli associati. Per le modifiche statutarie e dell'atto costitutivo occorre in prima convocazione la presenza di almeno 2/3 degli associati ed in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 degli associati e l'assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

È ammesso il voto per delega ad altro socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo, limitatamente a solo due deleghe per socio.

Art.21 - Presidente e Segretario dell'Assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Circolo ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa.

La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

Art.22 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo del Circolo si compone di 7 (sette) membri dei quali 2 (due) sono il Rettore ed il Vice Rettore pro-tempore della Società di Quartiere di Porta Santo Spirito, 1(uno) anch'esso pro-tempore è nominato dal Consiglio Direttivo della Società di Quartiere di Porta Santo Spirito e 4(quattro) sono eletti dall'assemblea tra i soci; essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Qualora, nel corso del mandato, un consigliere rinunci all'incarico, verrà sostituito come segue:

- a) se il consigliere è stato nominato dal Consiglio Direttivo della Società di Quartiere, lo stesso Consiglio Direttivo dovrà procedere, entro 30 giorni, alla designazione del nuovo consigliere;
- b) se il consigliere è stato nominato dall'assemblea, il Consiglio Direttivo del Circolo dovrà nominare, entro 30 giorni, il primo tra i non eletti dalla lista delle precedenti elezioni e a scorrimento per le eventuali successive sostituzioni.



I nuovi eletti durano in carica finché dura il Consiglio Direttivo di cui sono stati chiamati a fare parte.

Il Consiglio Direttivo viene nominato ogni triennio dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 4(quattro) consiglieri in carica.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire o consegnare non meno di otto giorni prima della adunanza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti. La riunione non è valida quando siano contemporaneamente assenti il Presidente ed il Vice Presidente.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Art.23 - Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo esercita le seguenti attribuzioni:

- a) elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Cassiere;
- b) predispone il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'assemblea ordinaria dei soci;
- c) cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- d) compila i regolamenti interni;
- e) stipula tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- f) delibera circa il recesso e l'esclusione degli associati;
- g) nomina i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita del Circolo;
- h) compie tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione del Circolo.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

Art.24 - Presidente

Il Presidente, che viene eletto dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza e la firma legale del Circolo, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e le Assemblee dei soci e ne segue le decisioni e le deliberazioni. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

In caso di assenza o impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art.25 - Segretario

Il Segretario presiede all'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo, vigila sull'attività e la vita del Circolo.

Tiene aggiornato il Libro Soci, il Libro dei Verbali del Consiglio Direttivo ed il Libro dei Verbali delle Assemblee, provvede al disbrigo della corrispondenza.

Art.26 - Cassiere

Il Cassiere compila il bilancio preventivo ed il consuntivo, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese; è responsabile della regolare tenuta dei libri e documenti contabili.

Prende in consegna i beni mobili del Circolo e mantiene aggiornato il libro degli inventari.

Art.27 - Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art.28 - Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Assemblee, Consiglio Direttivo, Soci, volontari), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività del Circolo, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la Sede Sociale, devono essere messi a disposizione dei Soci per la consultazione.

Art.29 - Scioglimento

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio del Circolo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

Art.30 - Norma Finale

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'J' followed by a series of loops and a final horizontal stroke.

